

## **Interrogazione n. 504**

*presentata in data 20 giugno 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Biancani, Bora, Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Vitri

### **Protocollo per la costituzione del tavolo regionale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa**

a risposta orale

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che

- la Giunta regionale della X Legislatura, con DGR n. 906 del 2/7/2018, approvava lo schema di Protocollo per la costituzione del Tavolo regionale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa;
- il Protocollo d'intesa - tra Prefetture di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro Urbino, Regione Marche, CRCU (Comitato Regionale Consumatori e Utenti), Stazione Unica Appaltante della Regione Marche (SUAM), Garante Regionale dei diritti della persona delle Marche, ANCI Marche, UPI Marche, UNCEM Marche - veniva firmato in data 14/02/2019, presso la sede della Regione Marche;
- l'articolo 3 di detto Protocollo ne prevedeva la durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dello stesso, ed il possibile rinnovo per lo stesso periodo al termine della scadenza;
- il Protocollo d'intesa è scaduto, quindi, già da diversi mesi e per quanto è dato sapere non risulta essere stato rinnovato;

Considerato che

- il Tavolo per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza veniva costituito "ai fini della condivisione, a livello territoriale, di modelli organizzativi e procedurali, anche nel settore dei contratti pubblici, idonei a rafforzare la cornice di legalità, in una logica di ausilio e di supporto ai piccoli Comuni, e nell'ottica di un raccordo fra le pubbliche amministrazioni del territorio regionale nella fase di transizione dalla cultura del mero adempimento burocratico, a quella ricerca del continuo miglioramento della qualità nella prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa";

Evidenziato che

- con il Protocollo la Regione Marche ha inteso assicurare la piena collaborazione degli uffici per la raccolta e l'elaborazione dei dati, mettendo a disposizione la propria esperienza per supportare gli enti di piccole dimensioni nell'attuazione della normativa di prevenzione della corruzione;
- il suddetto Protocollo ha rappresentato un'importante opportunità per rafforzare la prevenzione delle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia legale;
- la prevenzione della corruzione si raggiunge meglio mettendo a sistema le competenze delle diverse amministrazioni del territorio e attivando specifici strumenti di collaborazione;

Ritenuto che

- la trasparenza è come un ponte di dialogo tra le istituzioni e i cittadini, strumento fondamentale anche per assicurare l'imparzialità nell'uso delle risorse pubbliche e una migliore gestione dei servizi al cittadino, e rappresenta l'antidoto più efficace alla corruzione;

- dialogo e confronto trasparente sono tanto più necessari in una regione come le Marche impegnata nella ricostruzione post terremoto ed oltretutto in un contesto come quello attuale in cui non può essere sottovalutato il rischio di infiltrazioni della criminalità organizzata nella gestione dei fondi del PNRR;

Richiamata

- l'Interrogazione n. 444 dell'11/4/2022, ad oggetto "L.R. n. 27/2017 - Programma per le politiche integrate per la promozione della cultura della legalità".

Per quanto sopra premesso, considerato e ritenuto,

#### INTERROGANO

il Presidente e l'Assessore competente, per conoscere:

se non si intenda procedere al rinnovo del Protocollo d'intesa per la costituzione del Tavolo regionale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa.